

CHIEDEVA PRESTAZIONI SESSUALI SU INTERNET CON I DATI DI UN'ALTRA SIGNORA: 1 DENUNCIATA.

IL 23 APR 2009, A NARDO' (LE), I MILITARI DELLA LOCALE STAZIONE, A CONCLUSIONE DI UNA SPECIFICA E MOLTO COMPLESSA ATTIVITA' DI INDAGINE, DEFERIVANO IN STATO DI LIBERTA', PER I REATI DI SOSTITUZIONE DI PERSONA, DIFFAMAZIONE MEZZO INTERNET E VIOLAZIONE DELLA LEGGE SULLA PRIVACY, G.F., 40ENNE DI NARDO'.

LE INDAGINI SONO INIZIATE QUANDO UN'ALTRA SIGNORA 40ENNE DI NARDO' (LE), DOPO SVARIATI GIORNI, SFINITA SIA DALLE CONTINUE ED INNUMEREVOLI TELEFONATE ANONIME E RICHIESTE DI RAPPORTI SESSUALI RICEVUTE SULLA PROPRIA UTENZA TELEFONICA MOBILE, SIA DALLE STESSE RICHIESTE PERVENUTE ANCHE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO AVANZATE DA MOLTI SIGNORI A LEI SCONOSCIUTI, SI RECAVA DAI CARABINIERI DEL COMUNE NERETINO DENUNCIANDO CHE TROPPE PERSONE, IN MANIERA INSPIEGABILE, CONOSCEVANO SIA IL SUO NUMERO DI CELLULARE, SIA L'INDIRIZZO DELLA PROPRIA ABITAZIONE. LE IMMEDIATE INDAGINI E LO STUDIO DI MOLTEPLICI FLUSSI DI DATI TELEFONICI ED INTERNET, PERMETTEVANO DI RISALIRE AL MOTIVO DI TUTTE QUESTE CONTINUE TELEFONATE E VISITE PRESSO L'ABITAZIONE DELLA MALCAPITATA. G.F., INFATTI, SU UN FAMOSO SITO INTERNET, AVEVA INSERITO DEGLI ANNUNCI, A NOME DELL'IGNARA SIGNORA, NEI QUALI CHIEDEVA RAPPORTI SESSUALI ANCHE GRATUITI. A COMPLETEZZA DELL'ANNUNCIO AVEVA INSERITO ALTRESI' IL VERO NUMERO DI CELLULARE E INDIRIZZO DI CASA DELL'IGNARA 40ENNE.

I MILITARI QUINDI, TRAMITE LO STUDIO DEI FLUSSI INTERNET, SONO RIUSCITI A RISALIRE ALL'ABITAZIONE DALLA QUALE G.F. AVEVA INSERITO L'ANNUNCIO SU INTERNET DEFERENDOLA IN STATO DI LIBERTA'
